



COMUNE SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROVINCIA DI VERONA

N° 44 Registro Delibere

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

adunanza **Ordinaria** di **prima convocazione** - seduta **pubblica**

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2018. Conferma

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

| | Presenti | Assenti | | Presenti | Assenti |
|---|----------|---------|---------------------------|-----------|----------|
| 1 | X | | 10 | X | |
| 2 | X | | 11 | X | |
| 3 | X | | 12 | X | |
| 4 | X | | 13 | X | |
| 5 | X | | 14 | X | |
| 6 | X | | 15 | X | |
| 7 | X | | 16 | X | X |
| 8 | X | | 17 | X | |
| 9 | X | | | | |
| | | | Totale Presenti / Assenti | | |
| | | | | 16 | 1 |

Il Sig. Zorzi Roberto Albino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla adunanza il Dott. Spagnuolo Massimiliano Segretario Comunale del Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Introduce il punto all'ordine del giorno l'assessore Zanotti Evita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Atteso che l'imposta Unica comunale è composta da:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni e a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Ricordato che l'art.1, comma 703, della citata Legge 147/2013, stabilisce "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

Visto l'art. 13, comma 1 del D.L. 201 del 6.12.2011, convertito dalla Legge 214/2011, che anticipa in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'Imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f), della Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13, è riservata allo Stato;

Ricordato che l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214, prevede che:

al comma 6:

- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, detta aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali (aliquota massima 1,06 %);

al comma 7:

- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali (aliquota massima per abitazione principale 0,6 %);

Visto il comma 640 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale dispone che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;

Visto il successivo comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale dispone che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili (6 per mille per l'abitazione principale);

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che a decorrere dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere pubblicate nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 28/09/1998, n. 360. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine del 28 ottobre; a tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione si applicano gli atti adottati l'anno precedente.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC), di cui l'IMU è una componente, attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Considerato che l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 per l'anno 2016 ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai valori deliberati nel 2015;

Visto che lo stesso blocco è stato riconfermato nella Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11.12.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 21.12.2016;

Visto il disegno di Legge di Bilancio 2018 che proroga per il 2018 il blocco dell'aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25/10/2012, esecutiva;

Atteso che per quanto sopra, allo scopo, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si ritiene necessario confermare le aliquote, deliberate nell'anno 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2017, del tributo come segue:

- 1,00% aliquota base (aumento dello 0,24 % rispetto all'aliquota base);
- 0,45% aliquota abitazione principale, categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6 e C/7) (aumento dello 0,05 % rispetto all'aliquota base);

Visto il Bilancio finanziario 2018/2020, con l'allegato Documento unico di programmazione DUP 2018/2020, in corso di approvazione;

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 14/03/2011, n.23;
- il D.L. 05/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011;
- il D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 44/2012;
- il D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012;
- il D.L. 54/2013;
- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25/10/2012, esecutiva;
- la Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 23/12/2014, n.190 (Legge di Stabilità 2015);
- la Legge 28/12/2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione espressa in forma palese (per alzata di mano) con il seguente esito:

- presenti n. 16 - favorevoli n. 11 - contrari n. 4 (Pellegrini, Padovani, Sartori, Selmo)- astenuti n. 1 (Aldegheri) .

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2018, le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) determinate per l'anno 2017 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2017, esecutiva, come di seguito indicato:
 - 1,00% aliquota ordinaria;
 - 0,45% aliquota abitazione principale, categorie catastali A1/, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/2, C/6 e C/7);
- 2) di dare atto che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, categorie catastali A1/, A/8 e A/9 e relative pertinenze, del soggetto passivo e per le relative pertinenze:
 - si applica, fino a concorrenza dell'imposta, la detrazione di legge pari ad € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000, costituisce allegato al Bilancio di previsione 2018/2020, in corso di approvazione;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214, e dall'art. 52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e secondo le modalità indicate con nota prot. n. 4033/2014, del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, al fine di dare immediata attuazione alla presente deliberazione, a seguito di votazione separata espressa in forma palese (per alzata di mano) con il seguente esito:

- presenti n. 16 - favorevoli n.11 - contrari n. 4 (Pellegrini, Padovani, Sartori, Selmo)- astenuti n. 1 (Aldegheri) .

=====

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Zorzi Roberto Albino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Spagnuolo Massimiliano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

REFERTO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

